

DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE

Ufficio Pari Opportunità

INDAGINE DI MERCATO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E), DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I., DEL SERVIZIO DI GESTIONE OPERATIVA DELLO SPORTELLO ANTIVIOLENZA DELLA CITTÀ DI RIVOLI



Il Comune di Rivoli (di seguito Ente) con sede in Corso Francia 98 - RIVOLI (TO) -

intende

acquisire la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici interessati, finalizzata all'affidamento per ventiquattro mesi (24) della gestione operativa dello sportello antiviolenza della Città di Rivoli

mediante

affidamento con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

In questa fase, pertanto, non viene posta in essere alcuna procedura concorsuale di gara d'appalto e non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altra classificazione di merito. Il presente avviso è da intendersi come indagine di mercato volta ad individuare gli operatori economici interessati all'esecuzione del servizio in oggetto e non comporta impegni o vincoli di qualsiasi natura per l'Ente procedente ai fini dell'affidamento di che trattasi.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione appaltante in occasione della procedura di affidamento.

A conclusione dell'indagine di mercato, l'Ente deciderà se procedere ad invitare gli operatori economici che dichiarano il possesso dei requisiti richiesti e che abbiano inviato la propria manifestazione di interesse nei termini e con le modalità prescritte dal presente avviso.

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa alla presente indagine di mercato e a non dar seguito alla successiva fase procedurale, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse.

STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è il Comune di Rivoli – Corso Francia n. 98 – 10090 RIVOLI (TO) – C.F./P.IVA 00529840019 Sito internet istituzionale: https://www.comune.rivoli.to.it/ – PEC: comune.rivoli.to@legalmail.it

Il Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è la Dott.ssa Tiziana Cargnino, Dirigente della Direzione Finanze e Organizzazione.

Per informazioni e chiarimenti inerenti alla seguente procedura: e.mail: pariopportunita@comune.rivoli.to.it



OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione operativa dello sportello antiviolenza dell'Ente, con sede in Via Dora Riparia n. 2 presso i locali condivisi con il servizio Informagiovani della Città, avente le seguenti caratteristiche minime:

- ◆ Apertura settimanale di minimo 3 ore volta a consentire l'accesso diretto con e senza appuntamento delle donne in stato di difficoltà con presenza di più operatrici qualificate secondo la normativa vigente;
- ◆ Supporto specialistico in ambito legale e/o psicologico, attraverso personale qualificato, su appuntamento e gratuitamente per le donne vittime di violenza;
- ◆ Attivazione e presidio di un contatto di emergenza, per la gestione di situazioni urgenti e che necessitano di immediato intervento;
- ◆ Disponibilità a ricevere richieste di aiuto, telefonicamente, con orari settimanali da concordare con l'Amministrazione Comunale;
- ◆ Attivazione di indirizzo di posta elettronica, presidiato, cui effettuare richieste di aiuto ed informazioni;
- ◆ Progettazione di attività di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere in collaborazione con gli Organi Istituzionali dell'Ente e i relativi uffici;
- Definizione di un soggetto referente dell'operatore economico che possa interfacciarsi con gli uffici comunali per questioni di carattere amministrativo e contabile.

I servizi dello sportello antiviolenza dovranno essere gratuiti per le donne che vi si rivolgeranno.

L'organizzazione dello sportello deve garantire le massime condizioni di riservatezza, l'operatore economico è tenuto al rispetto di quanto previsto dalle normative in tema di privacy e trattamento dei dati. I servizi dello sportello antiviolenza dovranno essere gratuiti per le donne che vi si rivolgeranno.

L'importo massimo previsto e presunto (oltre IVA se dovuta) è pari ad euro 35.000,00 da intendersi così ripartiti:

- euro 14.000,00 periodo gennaio 2026 dicembre 2026;
- euro 14.000,00 periodo gennaio 2027 dicembre 2027;
- euro 7.000,00 per eventuale proroga tecnica di 180 giorni ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Qualora l'Ente ritenesse di procedere con l'instaurazione di una successiva fase procedurale sarà richiesto agli operatori economici di presentare offerta al ribasso.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs 36/2023 e s.m.i. il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: Settore T151 Cooperative Sociali o equivalente.

Il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture da parte dell'operatore economico secondo le modalità previste dalla normativa vigente in termini di fatturazione elettronica.



SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura possono presentarsi in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

È fatto divieto, a pena di esclusione dell'invito, agli operatori economici di presentare richiesta di invito in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio. Per quanto riguarda le modalità di partecipazione dei consorzi, si rinvia agli artt. 65 e 67 del Codice.

Alla luce dell'art. 68, comma 19 del Codice, l'operatore economico invitato alla presentazione di un'offerta la potrà presentare singolarmente o come mandatario di operatori economici riuniti.

Non è però ammesso che due o più operatori economici invitati singolarmente presentino offerta in RTI fra di loro.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati ad essere invitati alla successiva eventuale fase dovranno essere in possesso, pena l'esclusione dall'invito, dei sottoelencati requisiti.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Saranno esclusi dall'invito gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice. Sono esclusi dall'invito gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai fini della verifica dell'assenza di tale ipotesi in sede di offerta sarà richiesto ad ogni partecipante l'elenco delle imprese rispetto alle quali si trova in situazione di controllo oppure dichiarazione negativa, conseguendo l'esclusione sia delle imprese controllanti sia di quelle controllate in caso di rilevata partecipazione congiunta qualora l'amministrazione aggiudicatrice accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Gli operatori economici, a pena di esclusione dall'invito, devono essere riconosciuti come <u>Centri Antiviolenza qualificati</u> sulla base della normativa di settore ed <u>iscritti ad apposito albo regionale della Regione di appartenenza</u>; dovranno inoltre essere in possesso di tutti i requisiti descritti all'interno dell'Intesa del 14 settembre 2022 tra Governo, Regioni e Province Autonome recante "Requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio".

L'operatore dovrà quindi presentare già in fase di manifestazione di interesse una certificazione contenente tutte le informazioni necessarie ad identificare tale requisito.



Gli operatori economici dovranno inoltre essere in grado di emettere regolare fatturazione elettronica nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni.

L'operatore dovrà avere effettuato servizi analoghi a quelli relativi alla presente procedura nei confronti di pubbliche amministrazioni, per almeno un'annualità nel triennio precedente.

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Oppure

In assenza di iscrizione al Registro delle Imprese, iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), fornendo tutte le informazioni necessarie alle verifiche presso gli Enti competenti.

SPECIFICHE RELATIVE ALL'EVENTUALE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

In caso pervenissero due o più manifestazioni di interesse, l'Ente procederà ad avviare procedura negoziata da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Laddove pervenisse un'unica manifestazione di interesse, l'Ente si riserva di procedere in regime di affidamento diretto con la richiesta all'operatore economico di presentare un'offerta migliorativa.

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata dell'affidamento è di mesi 24 a far data presumibilmente dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2027, con opzione di proroga tecnica di 180 giorni nelle more dell'espletamento di nuova procedura ad evidenza pubblica così come disciplinato dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La presentazione delle candidature dovrà avvenire attraverso la piattaforma telematica di *e-procurement* Traspare, come specificato all'interno dell'apposito manuale allegato alla presente procedura.

La manifestazione di interesse e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le candidature presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente avviso/disciplinare.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

La manifestazione di interesse deve pervenire entro e non oltre il QUINDICESIMO giorno dalla



pubblicazione del presente avviso alle ore 23:59 a pena di irricevibilità.

La Piattaforma Traspare non accetta manifestazioni presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione. Della data e dell'ora di arrivo fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invita pertanto il concorrente ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della manifestazione entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto dal presente avviso.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione se in lingua straniera devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da: - difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma; - utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme e a quanto previsto nel documento denominato Manuale operativo gara telematica edito dalla società L&G Solution Srl.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione della manifestazione di interesse, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle stesse per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.



L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione della manifestazione di interesse.

DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente avviso e nel documento Manuale operativo gara telematica edito dalla società L&G Solution Srl.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni: i. il certificatore ha i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro; ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14; iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo 4 bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Per poter manifestare il proprio interesse è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Rivoli in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che per il procedimento di partecipazione alla procedura, di affidamento e di esecuzione dei rapporti contrattuali potranno essere oggetto di trattamento dati personali relativi a titolari, rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori dell'impresa partecipante o contraente.

Tipologie di dati personali trattati Potranno essere oggetto di trattamento le seguenti tipologie di dati personali:

- Dati anagrafici, identificativi e di contatto (quali, a titolo di esempio, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo, contatti telefonici, residenza, domicilio);
- informazioni relative a condanne e reati, nonché l'esistenza di procedimenti penali in corso derivanti dai certificati dei carichi pendenti, per i soggetti individuati dall'art. 94, comma 3, del D.Lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei Contratti Pubblici),
- dati idonei ad attestare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia (D. Lgs. 59/2011) e, in particolare, l'assenza di cause di sospensione, decadenza o divieto di cui all'art. 67 e di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 dello stesso Decreto.
- Informazioni specificatamente richieste dalla specifica procedura di selezione e aggiudicazione, quali requisiti professionali, titoli di studio, competenze professionali e altro

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla selezione, nonché quelli raccolti in fase di verifica delle autocertificazioni prodotte, hanno la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento del servizio e, nel caso di aggiudicazione, il corretto instaurarsi del rapporto contrattuale e la sua successiva esecuzione

I trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei contratti o di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati (art. 6 par. 1 lett. b GDPR), per l'adempimento dei correlati obblighi legali in materia di appalti, affidamenti e contratti pubblici (art. 6 par. 1 lett. c GDPR) e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

in particolare per quel che riguarda la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR). I dati relativi alle condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza, così come definiti dall'art. 10 GDPR, sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 D. Lgs. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. 36/2023) e al D.P.R. 445/2000.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento può comportare l'esclusione dalla procedura di gara o di affidamento. I dati acquisiti saranno trattati fino alla conclusione del procedimento amministrativo di selezione e affidamento e, in caso di affidamento, per tutta la durata del rapporto contrattuale. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.



I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Alcune informazioni potranno esse comunicate, sulla base di quanto stabilito dalle normative vigenti, ad Autorità ed enti pubblici quali Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012), Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio, autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa, autorità giudiziaria o polizia giudiziaria nei casi previsti dalla legge, Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici e altri.

Le informazioni potranno inoltre essere trasmesse, salvo limitazioni previste dalla normativa, a soggetti aventi titolo in base alle normative sul diritto di accesso ai documenti amministrativi. Alcuni dati potranno essere oggetto di pubblicazione sui siti Web dell'Ente in base a quanto previsto dalla norma relative alla pubblicità egale e alla pubblicità ai fini di assicurare la trasparenza dell'attività dell'amministrazione.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di tesoreria, comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopraccitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni.

Si informa, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile.

Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo comune.rivoli.to@legalmail.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento. Dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO) Titolare del trattamento è il Comune di Rivoli, con sede in C.so Francia 98 – Rivoli (TO) Telefono 0119513300 – comune.rivoli.to@legalmail.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è l'Avv. Fabio Balducci contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica fabio.balducciromano@avvocatiudine.it

ALTRE INFORMAZIONI

La manifestazione non vincola l'Ente appaltante a procedere in alcun modo, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che la Stazione Appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza.

Agli operatori economici in caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

Il Comune di Rivoli si riserva la facoltà di non concludere e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.